



Servizi LiBeR

- [Cosa è LiBeR](#)
- [Per acquistare LiBeR](#)
- [Indice fascicoli](#)
- [Indice parole chiave](#)
- [Indice autori](#)
- [Scrivi a LiBeR](#)

BNI LiBeR



Dalla collaborazione tra *LiBeR* e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze la **Bibliografia nazionale dei libri per ragazzi**

Argomenti

I **temi emergenti** dal panorama dell'attuale letteratura per ragazzi

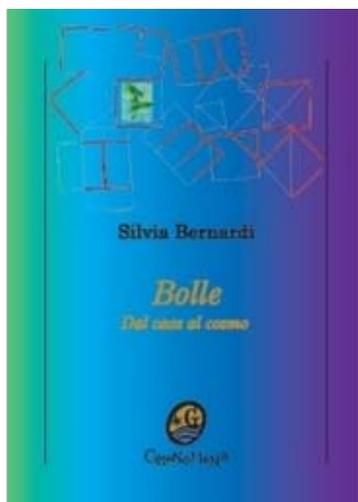
Rubriche

- [La cassetta degli attrezzi](#)
- [A carte scoperte](#)
- [Interviste d'autore](#)
- [Segnali di lettura](#)
- [Strumenti infanzia](#)

I sondaggi di LiBeR

- [Tutti i sondaggi](#)
- [Il miglior libro dell'anno](#)
- [I libri più prestati](#)

- zoom editoria
- progetto del mese
- segnali di lettura
- scelti per voi
- strumenti infanzia
- + la cassetta degli attrezzi
- + i saggi dell'anno



Bolle

Dal caos al cosmo

Silvia Bernardi
Formia, Ghenomena, 2009, 163 p.
(Ghenomena Scuola, 1)

Dalla Presentazione

Bolle è un'unità didattica relativa al percorso che va dalla pre-scrittura alla libera composizione e si presenta come una perseguibile metodologia con sottesi rimandi a indirizzi teorici ma anche alle esperienze e alle riflessioni e alle memorie dei lettori. Vuole essere ed è, sicuramente, un testo teso a coniugare istanze pedagogiche e psicologiche con la prassi finalizzata ad operare nel quotidiano orizzonte dell'insegnamento. In questa prospettiva interessante è la lettura del bambino protagonista ed artefice della propria conoscenza in un continuum che non è solo qualità dell'offerta formativa nella scuola attuale, ma è continuità esperienziale attraverso osservazione ed esplorazione di contesti, ambienti, culture, ricerca di legami di senso, simbolismi, differenze al fine di cogliere nella complessità del caos la pluralità e l'organizzazione del proprio cosmo. È l'abecedario planetario quello che educatori ed insegnanti dovrebbero utilizzare per l'alfabetizzazione di bambini figli di un mondo globalizzato, dove interculturalità e pluralità di linguaggi sono solo alcune caratteristiche di un sapere all'insegna della multimedialità e del cambiamento. Allora perché non riscoprire quanto l'io possa avere in comune con l'altro per parlare e comprendere lo stesso linguaggio proponendo l'abecedario come strumento



- ? [Informazioni](#)
- ? [Login](#)
- ? [Abbonamenti](#)

Servizi di LiBeRWEB

- [Shop](#)
- [Pubblicazioni Idest](#)
- [Download](#)
- [Contatti](#)
- [Credits](#)
- [Statistiche del sito](#)
- [Guida al portale](#)
- [RSS](#)

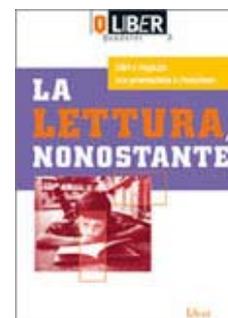
Convegni

Iniziative del Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi di Campi Bisenzio
[Archivio](#)
[Iniziative in corso](#)

Gli indirizzari

- [Biblioteche](#)
- [Editori](#)
- [Librerie](#)

Novità



[La lettura, nonostante](#)

Speciale

I libri più venduti

Premi biblioteche ragazzi

Produzione editoriale

Dati 1987-2006

Il Rapporto LiBeR 2009

operativo che accende i riflettori sulle migliori istanze pedagogiche e traduce attivismo e puerocentrismo in abilità e competenze per imparare ad imparare creativamente? Le diverse intelligenze sono le variabili personali per scomporre, selezionare e ricomporre il proprio sistema di riferimento affettivo, cognitivo, simbolico, valoriale, sociale. La didattica del villaggio è, indiscutibilmente, la didattica del villaggio globale di Mc Luhan: essa pone attenzione alla capacità del bambino di ripercorrere autogeneticamente le tappe dello sviluppo dell'umanità e si colloca in una dimensione in cui segno, colore, immagine, simboli si fondono in una complessità linguistica reale e virtuale, in una sorta di caleidoscopio in continuo movimento. Così, come una bolla di sapone rappresenta per un bambino un piccolo magico mondo che incuriosisce e stimola, lo scarabocchio assume, da mero segno spontaneo tracciato in uno spazio, a strategia didattica che avvia percorsi di produzione e lettura di immagini e successivamente di prelettura, di prescrizione ed insiemistica. Le schede, non più rigidi strumenti strutturati, diventano spazi creativi. E' lo stesso bambino che traccia segni sulla base di input emotivi e, stupito, rintraccia forme, immagini a volte fantasiose ma, sicuramente, proprie e non stereotipate, fino ad arrivare a utilizzare il nuovo habitus operativo per costruire testi poetici e narrativi. Altro e molto ancora il testo si presta a suggerire agli operatori che intendono avvalersene; lascia infatti la sensazione di aver ritrovato il bambino con l'immagine mentale di mani che si cercano e si intrecciano, le mani dei bambini dell'auspicabile mondo di domani.

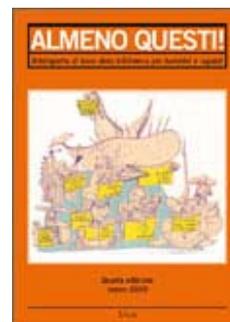
Rita Baglioni

1999-2009, **LiBeRWEB**

Idest srl, via Ombrone 1 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

Tel. 0039 055.89.66.577 - Fax. 0039 055.89.53.344 - e-mail:

liberweb@idest.net



La bibliografia di base per la biblioteca dei ragazzi

Newsletter



La newsletter mensile che puoi ricevere gratuitamente nella tua casella di posta elettronica

Archivio delle newsletter

Iscriviti alla newsletter

www.idest.net - www.liberweb.it

P.I. 04731390482 - R.E.A. 475170 - Capitale interamente versato 63.750,00 Euro

Sito realizzato con **MD-Pro**. MD-Pro è un software libero rilasciato sotto la licenza **GNU/GPL**.